



**COMUNE DI CESSAPALOMBO**  
Prov. Di MACERATA  
*Comune decorato di croce al valor militare*

Prot. n. 2874

23 MAG. 2018

ORDINANZA N. 38 / 2017

**IL SINDACO**

PREMESSO che nella nottata del 24 agosto e successivi, il 26 e 30 ottobre 2016 e il 18 gennaio 2017 si sono verificati alcuni eventi sismici di notevole entità che hanno interessato anche il territorio comunale;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio comunale crolli e lesioni diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza degli eventi sismici sopra descritti che hanno colpito il territorio comunale si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato con conseguente rischio di distacchi e/o crolli su aree pubbliche e private;

VISTO che questo Ente ha già emesso in data 24/08/2016 un apposito provvedimento di attivazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) per la pianificazione di emergenza con Ordinanza n. 11/2016;

VISTA la richiesta di sopralluogo inoltrata a questo Ente da parte della Sig. ZANDRI ERINO, nato a Recanati il 26/04/1938, residente a Recanati in Nazario Sauro n.57, C.F. ZNDRNE38D26H211G, per i danni subiti ai fabbricati di proprietà dello stesso, unitamente a SCOCCO LILIANA, siti in Contrada Tribbio, catastalmente individuati al Foglio 5 particella 254 e 260;

CONSIDERATO che, con l'Ordinanza Sindacale n. 123 del 26 Maggio 2017, i fabbricati in questione venivano dichiarati non utilizzabili a seguito di sopralluogo FAST;

CONSIDERATO che l'Ufficio Tecnico Comunale ha inteso addivenire ad una nuova definizione dell'edificio, rispetto a quella emersa dal sopralluogo FAST, che ricomprendesse anche la particella 393 del foglio 5, inclusa tra le particelle 254 e 260 del suddetto foglio 5 e che costituiscono un'unica unità strutturale;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato in data 28/03/2018 redatto su scheda AeDES n. 03 da parte della squadra di rilevamento danno n. P 3269 composta dai tecnici LAURO CACCIAMANI e LORELLA PASCUCCI sull'immobile in questione, da cui si evince quanto segue:

**Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. – Esito di tipo “B”, con osservazioni sul danno così specificate :“Puntellare l'architrave sul passaggio dall'ingresso alla stanza a destra”;**

**CONSIDERATO che l'Ordinanza Sindacale n. 123 del 26 maggio 2017 deve essere annullata, visto l'esito del sopralluogo AeDES, cronologicamente successivo;**

PRESO atto che nell'immobile di cui sopra risultano presenti condizioni tali da non consentirne l'uso;

RITENUTO necessario ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, dell'edificio che presenta lesioni strutturali, fatta eccezione per i Tecnici e gli Addetti incaricati;

ATTESO che, stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 15 della Legge n. 225 del 24/02/1992 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo n. 112 del 31/03/1998;

VISTO l'art. 50 e 54 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

## DICHIARA

L'annullamento dell'Ordinanza Sindacale n. 123 del 26/05/2017, l'inagibilità e lo sgombero dell'immobile sito in Contrada Tribbio, catastalmente individuato al Foglio 5 Particelle 254, 260 e 393.

## ORDINA

Ove non sia avvenuto lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza.

Che il proprietario o comunque chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ove ciò non sia avvenuto ad adottare i provvedimenti urgenti specificati nella scheda AeDES richiamata in premessa e comunque l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque.

Il perdurare delle presenti disposizioni sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile.

## DISPONE

1. Che la presente Ordinanza venga affissa sull'immobile posto in Contrada Tribbio.
2. Di notificare la presente Ordinanza a:
3. ZANDRI ERINO, nato a Recanati il 26/04/1938, residente a Recanati in Nazario Sauro n.57, C.F. ZNDRNE38D26H211G, in qualità di proprietario degli immobili sopra individuati;
4. SCOCCO LILIANA, nata a Guglionesi il 20/10/1949, C.F. SCCLLN49R60E259L, in qualità di proprietaria degli immobili sopra individuati;
5. Di trasmettere la presente Ordinanza alla Prefettura di Macerata, alla Provincia di Macerata, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, al C.O.C., al Comando Stazione Carabinieri di San Ginesio e alla Polizia Municipale di Cessapalombo, ciascuno per le proprie competenze.
6. Di pubblicizzare la presente Ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

## INDIVIDUA

Ai sensi della Legge n. 241/1990 quale Responsabile del Procedimento il Geom. Luigi Tomassucci, Responsabile dell'Ufficio Tecnico, contattabile al n. 0733/907132, e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

## RENDE NOTO

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso amministrativo al Prefetto entro trenta (30) giorni, al T.A.R. della Regione Marche entro sessanta (60) giorni o, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni, termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO  
Ing. Giammario Ottavi

